



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Tivoli

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di Servizio personale amministrativo n. 5/2020

Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus):

- a) determinazione sull'orario di apertura dell'Ufficio e sull'accesso del pubblico (art. 83, co. 5, lett. a), b), c), d.l. n. 17/2020);***
- b) disposizioni organizzative.***

Letto il d.l. n. 17/2020 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanato per "contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico" e per "adottare ... disposizioni in materia di giustizia..";*

Rilevato che il citato d.l. n. 17/2020 prevede, all'art. 83, specifiche "...*misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale...*", per quanto qui interessa:

- a) dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020** la sospensione delle udienze dei procedimenti civili e penali e altre misure a queste connesse (commi da 1 a 4), tra cui: "nel periodo di sospensione dei termini e limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure di cui al comma 7, lettere da a) a f) e h), in particolare:
 - a. la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgere attività urgenti;
 - b. la limitazione... dell'orario di apertura al pubblico degli uffici ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;
 - c. la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;
- b) per il periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020 l'adozione**, secondo il procedimento ivi previsto dei provvedimenti specificati al comma 7;

Ritenuto, dunque, che il Procuratore della Repubblica deve adottare immediatamente i provvedimenti relativi al periodo fino al 15 aprile 2020, anche nella prospettiva di quelli che saranno emanati per il periodo 16 aprile 2020 - 30 giugno 2020;

Ritenuto di dovere adottare specifico provvedimento in ordine;

- a) alla determinazione sull'orario di apertura dell'Ufficio a sull'accesso del pubblico (art. 83, co. 5, lett. a), b), c), d.l. n. 17/2020);***
- b) alle relative disposizioni organizzative.***

Rilevato che separatamente sono stati adottati i seguenti provvedimenti previsti dagli artt. 83, comma 5, e 87, commi da 1 a 4, d.l. n. 17/2020:



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

- Ordine di Servizio personale amministrativo n. 6/2020 del 23 marzo 2020 *Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus). Determinazione delle attività e dei servizi indifferibili e non delocalizzabili-presidi del personale da erogare in presenza. Svolgimento del lavoro agile*
- Ordine di Servizio personale polizia giudiziaria n. 3/2020 del 23 marzo 2020, *Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus). Svolgimento del lavoro agile;*

Visti i D.P.C.M. 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

Visti i D.P.C.M. 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

Vista la Circolare del Ministero della Salute, Dir. Gen. Prevenzione Sanitaria del 22/02/2020 e successivi aggiornamenti;

vista la nota del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia prot. N. 53877 in data 19/03/2020 avente a oggetto *prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse – aggiornamento linee guida sul personale;*

Rilevato che con separato provvedimento viene adottato il provvedimento previsto dall'art. 87 del d.l. n. 17/2020, con individuazione delle attività e dei servizi indifferibili da assicurare e sul lavoro agile dei dipendenti;

ritenuto che l'intera normativa emanata per l'emergenza epidemiologica da COVID-2019 evidenzia che occorre contenere al massimo le presenze e gli accessi in Procura, allo stato, almeno fino al 15 aprile 2020 al fine di ridurre le possibilità di contagio, garantendo le attività urgenti e indispensabili;

dato atto che sono stati già emanati plurimi provvedimenti per realizzare l'obiettivo indicato e che la situazione emergenziale è stata affrontata e governata adottando provvedimenti anche anticipatori della normativa contenuta nel d.l. n. 17/2020 e grazie alla collaborazione dei magistrati, del personale amministrativo e della polizia giudiziaria, in stretto coordinamento col Presidente del Tribunale e col Presidente dell'Ordine degli Avvocati;

ritenuto di coordinare, elencare e integrare le disposizioni impartite con specifico riferimento alle Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus):

- a) determinazione sull'orario di apertura dell'Ufficio e sull'accesso del pubblico (art. 83, co. 5, lett. a), b), c), d.l. n. 17/2020);
- b) disposizioni organizzative.

DISPONE, CON EFFICACIA IMMEDIATA

- a) **Fino al 15 aprile 2020 l'apertura dell'Ufficio al pubblico (utenti e avvocati) è fissato dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì, a eccezione dei giorni festivi. In tale orario è consentito esclusivamente:**
 - 1) **l'accesso allo sportello centralizzato 335-informazioni-casellario, ubicato al piano terra, per il deposito di atti e istanze di qualunque tipo- amministrativo e procedimentale- (che saranno poi smistati al servizio competente dopo le ore 12);**
 - 2) **l'accesso, ad altri Uffici solo previa autorizzazione del magistrato o dal personale amministrativo nei soli casi di comprovati, documentati e urgenti motivi (ad esempio, conferimento di incarico ex art. 360 c.p.p.).**



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

b) Per consentire il rispetto di quanto indicato alla lett. a), fino al 15 aprile 2020 il personale addetto alla vigilanza:

- inviterà privati e avvocati che si presentino all'ingresso a precisare le ragioni per cui intendono accedere in Procura rappresentando:
 - o Che è consentito, in base alle vigenti disposizioni, lo spostamento solo per ragioni di (salute) lavoro o comprovata necessità, sicché la loro presenza deve essere determinata da una di queste ragioni;
 - o che è consentito l'invio di atti, richieste e istanze a mezzo PEC alle PEC dell'Ufficio indicate nel sito della Procura o a mezzo posta (consultare <http://www.procura.tivoli.giustizia.it/certificati.aspx>);
- qualora privati e avvocati intendano accedere per una delle ragioni indicate alla lett. a), ritenuta dagli stessi motivo di lavoro o necessità:
 - o identificherà i privati (nome, cognome, data di nascita) e gli avvocati se non conosciuti e annoterà il nominativo di costoro e degli avvocati conosciuti, precisando il motivo della richiesta di accesso;
 - o farà accedere allo sportello centralizzato 335-informazioni-casellario le persone che intendono depositare atti e istanze;
 - o nel caso di richiesta di accesso ad altri Uffici contatteranno il magistrato o il responsabile dell'ufficio e faranno accedere l'interessato solo su espressa autorizzazione. Qualora l'accesso non sia autorizzato la persona potrà formulare istanza scritta di appuntamento (da depositare allo sportello ex 335) cui sarà risposto alla mail (anche non PEC) ovvero al numero di telefono indicato.

c) Fino al 15 aprile 2020:

1) è sospeso il rilascio dell'attestazione orale ex art. 335 c.p.p. Per le attestazioni scritte, il personale dell'Ufficio 335:

- Rappresenterà preliminarmente al richiedente che le istanze possono essere presentate a mezzo PEC con le modalità indicate al punto 5.4 della Circolare reperibile alla pagina http://www.procura.tivoli.giustizia.it/moduli_come_fare_per/modulo_1450.pdf;
- Qualora l'interessato intenda presentare l'istanza allo sportello, questa sarà ricevuta e rappresenterà agli interessati che il **rilascio di quanto richiesto avverrà esclusivamente a mezzo PEC, mail o posta ordinaria. A tal fine coloro che depositano gli atti saranno invitati a indicare nella richiesta la PEC, la mail o l'indirizzo postale (in questo caso consegnando una busta preaffrancata) cui sarà comunicato l'esito della richiesta stessa o inviata la certificazione o attestazione richiesta. Dovranno indicare, altresì un numero di telefono per qualunque necessità. Saranno avvisati che qualora manchino tali indicazioni potrà non darsi corso alla richiesta atteso che in questo periodo occorre evitare che tornino in Procura per ritirare gli atti;**

2) è sospesa, la consultazione e il rilascio di copia degli atti dei procedimenti (TIAP, Ufficio Dibattimento, Avviso 408 e 411 c.p.p., Segreterie ecc.), atteso che sono sospesi i termini procedurali fino a tale data e che le udienze sono rinviate d'ufficio (art. 83 d.lgs. n. 17/2020). Si farà eccezione in presenza di imprescindibili e documentate ragioni rappresentate con istanza scritta con le modalità indicate alla lettera b) (consegna allo sportello 335-informazioni -casellario) su cui provvederà il Procuratore anche per le vie brevi.

d) Fino al 30 giugno 2020 il deposito di atti e istanze di qualunque tipo provenienti da privati e da Avvocati, dirette alla Procura, è consentito da PEC verso le PEC dei diversi Uffici e Segreterie della Procura reperibili sul sito <http://www.procura.tivoli.giustizia.it/>.

È fortemente raccomandato l'utilizzo di tale modalità.



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

Il personale degli Uffici e delle Segreterie interessate avrà cura di scaricare le mail (controllando anche nella casella posta indesiderata).

e) Fino al 15 aprile 2020 è sospesa la trasmissione al Gip, al Gup e al Tribunale dei provvedimenti adottati (e dei relativi procedimenti), quali richieste di archiviazione, richieste di rinvio a giudizio, richieste di giudizio immediato, a eccezione:

- 1) Della trasmissione dei fascicoli per procedimenti per direttissima o con convalida;
- 2) Della trasmissione di fascicoli e atti su autorizzazione per iscritto del magistrato assegnatario, in particolare in presenza di indagati con misura cautelare (pur se i termini di efficacia della misura sono sospesi);
- 3) Della restituzione al Gup o al Tribunale delle istanze in materia di misure cautelari (reali o personali), col relativo parere formulato dal PM, pervenute col fascicolo della misura. Qualora l'istanza pervenga direttamente al PM, se il fascicolo è presso il giudice (GUP, Tribunale) e il PM non ritenga di richiederlo, le stesse potranno essere inviate unitamente al parere, a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:
 - dibattimento.tribunale.tivoli@giustiziacert.it;
 - gipgup.tribunale.tivoli@giustiziacert.it;
- 4) Della trasmissione al Gip dei fascicoli unitamente alle istanze in materia di misure cautelari (reali o personali), col relativo parere formulato dal PM, qualora l'istanza sia pervenuta direttamente al PM;
- 5) Dei fascicoli del dibattimento.

Il personale è autorizzato a individuare, per le vie brevi, modalità dirette a ridurre le consegne degli atti e dei procedimenti, fino a nuova organizzazione disposta dalla dirigenza.

f) Quanto alle notifiche, in considerazione della disposta sospensione dei termini procedurali e delle udienze fino al 15 aprile 2020 e delle prevedibili ulteriori limitazioni fino al 30 giugno 2020:

- 1) **Per le citazioni testi:**
 - È sospeso l'invio delle citazioni per udienze fissate fino al 30 giugno 2020, a eccezione di quelle con imputati con misura cautelare (custodiale o non custodiale);
 - Per le citazioni testi relative a udienze successive al 30 giugno 2020 sarà precisato al soggetto delegato che non dovrà dare corso alle stesse prima del 1° giugno 2020;
- 2) Le notifiche degli avvisi ex artt. 408, 131-bis, 415 bis c.p.p. sono sospese fino al 15 aprile 2020. Potranno essere predisposte, annotate al SICP, ma non inoltrate. Si farà eccezione solo nel caso di disposizione adottata per iscritto dal magistrato assegnatario
- 3) Le notifiche dei decreti che dispongono il giudizio delle udienze monocratiche proseguiranno, precisando al soggetto delegato che si darà corso alle notifiche non prima del 30 maggio 2020, indipendentemente dalla data dell'udienza (non potendo assicurarsi il rispetto dei termini a comparire) a eccezione dei processi con imputati in misura cautelare (custodiale o non custodiale);
- 4) Le notifiche dei provvedimenti adottati dall'Ufficio Esecuzione proseguiranno secondo le indicazioni del Magistrato responsabile;

g) Con riferimento ai fascicoli del dibattimento, in considerazione del generalizzato rinvio d'ufficio delle udienze fino al 15 aprile 2020, l'ufficio provvederà a consegnare ai VPO i soli fascicoli segnalati dal Tribunale per i quali è prevista la trattazione. che saranno trattati? Procederà analogamente per i processi collegiali curando che il fascicolo pervenga al PM d'udienza.

h) In considerazione della situazione di emergenza e della pluralità di questioni che possono porsi, ulteriori problematiche o disposizioni di dettaglio saranno affrontate per le vie brevi.



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

- i) Sono abrogati tutti i provvedimenti organizzativi fino a ora adottati sulle materie disciplinate dal presente ordine di servizio.**

Si comunichi ai colleghi Sostituti Procuratori e al personale che ringrazio per la collaborazione che stanno offrendo in questi giorni in cui occorre affrontare plurime problematiche.

Si comunichi:

- al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Roma;
- Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria;
- Al CSM, VII commissione alla mail settima-emergenzacovid@cosmag.it;
- Al Sig. Presidente del Tribunale.

Si comunichi al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli nell'ambito del rapporto di leale collaborazione in atto che sta consentendo di affrontare le diverse problematiche in atto anche grazie alla comprensione e collaborazione dell'avvocatura.

Si pubblichi sul sito della Procura e si affigga all'ingresso dell'Ufficio e nella stanza dello sportello 335-informazioni-casellario.

Tivoli 23 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto